

Codice A1507A

D.D. 14 maggio 2019, n. 671

**Legge 17 febbraio 1992 n. 179 - Programmi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata. Comune di San Benedetto Belbo (CN) - Intervento di ristrutturazione edilizia immobile ex Casa Canonica - Via Cora - P.I. 1049. Chiusura conti.**

Premesso che:

Con la legge regionale n. 3 del 17 febbraio 2010 avente oggetto: "Norme in materia di edilizia sociale" sono entrate in vigore le nuove norme per l'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed è stata pertanto abrogata la legge regionale n. 11/93.

L'art. 40, comma 2, della legge regionale n. 3 del 17 febbraio 2010, entrata in vigore il 5 marzo 2010 e successivamente modificata con la legge regionale n. 14 del 1° giugno 2010 stabilisce, in particolare, che spetta alla Regione autorizzare eventuali superamenti dei massimali di costo degli interventi, nonché deliberare in merito alle integrazioni di finanziamento richieste dagli enti attuatori.

L'art. 54, comma 8, stabilisce inoltre che le Commissioni Tecniche Consultive (C.T.C.) operanti presso le Agenzie Territoriali per la Casa (A.T.C.) provinciali, nominate precedentemente all'entrata in vigore di tale legge, restino in carica fino all'entrata in vigore del regolamento dei programmi di edilizia sociale previsto dall'art. 39, comma 2, da approvare entro 120 giorni dalla sua entrata in vigore.

Con il D.P.G.R. n. 4/R del 21 febbraio 2013 è stato emanato il nuovo regolamento dei programmi di edilizia sociale sovvenzionata, in attuazione dell'art. 39, comma 2, della legge regionale n. 3/2010; tale regolamento è entrato in vigore il 12 marzo 2013 e pertanto da tale data è venuta meno l'operatività delle C.T.C. Ai sensi dell'art. 4 del citato regolamento n. 4/R/2013 l'esame dei programmi di edilizia sociale sovvenzionata è di competenza delle Strutture Tecniche Decentrate (S.T.D.) le quali, ai sensi del successivo art. 5, esprimono un parere o una presa d'atto;

Con la D.G.R. n. 75-6277 del 2 agosto 2013 sono stati stabiliti gli indirizzi per gli assestamenti degli interventi pregressi finanziati con le leggi 5 agosto 1978, n. 457, 17 febbraio 1992, n. 179, 4 dicembre 1993, n. 493 nonché con i fondi resi disponibili dal Comitato per l'Edilizia residenziale (CER) ai sensi della circolare n. 127/c del 23 aprile 1985.

Con tale D.G.R. sono state individuate tre tipologie di interventi per ciascuna delle quali sono state definite le procedure da seguire per l'assestamento del finanziamento.

Sulla base della documentazione agli atti e dell'istruttoria regionale, il programma di intervento n 1049, localizzato nel Comune di San Benedetto Belbo, Via Cora relativo al recupero di n. 8 alloggi per il quale il Comune di San Benedetto Belbo, soggetto attuatore dell'intervento, è stato finanziato con le risorse della legge 17 febbraio 1992, n 179 per un importo pari ad euro 731.798,77 è stato inserito tra gli interventi da sottoporre ad assestamento in riduzione del finanziamento;

con nota prot n 14796A1507A del 12 marzo 2018, la Regione ha indicato al Comune di San Benedetto Belbo l'esito dell'istruttoria regionale e ha comunicato la predisposizione del provvedimento regionale di assestamento in riduzione ad euro 669.853,32, corrispondente all'importo erogato di finanziamento originariamente concesso per l'intervento;

con determinazione dirigenziale n. 657 del 4 luglio 2018 si è provveduto pertanto ad assestare ad euro 669.853,32 il finanziamento, ai sensi della Legge 179/1992, al Comune di San Benedetto Belbo per l'intervento di edilizia sovvenzionata – Programma d'intervento n. 1049.

Preso atto che il Comune di San Benedetto Belbo con nota prot. n. 583 del 10 maggio 2019, prot. regionale n. 22970/A15007A del 10 maggio 2019, ha trasmesso la determinazione comunale n. 21 dell'8 agosto 2002 di approvazione del Quadro Tecnico Economico (QTE) n. 4 di stato finale, del QTE n. 5 di collaudo e del Certificato di Chiusura Conti a consuntivazione dell'intervento, che presenta un costo globale di recupero pari ad euro 669.853,32 e per i quali la Struttura Tecnica Decentrata, operante presso l'Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud, ha espresso parere favorevole nella seduta n. 100 del 14 ottobre 2002; l'importo del costo globale di recupero pari ad euro 669.853,32 trova corrispondenza con l'importo assestato in diminuzione con la determinazione dirigenziale n. 657 del 4 luglio 2018;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso,

il Direttore

- visti gli art. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- visto il DPGR n. 4/R del 21 febbraio 2013 (Regolamento dei programmi di intervento di edilizia sociale sovvenzionata, in attuazione dell'articolo 39, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3);
- vista la D.D. n. 657 del 04/07/2018

determina

- di dare atto che la documentazione di chiusura contabile prodotta dal Comune di San Benedetto Belbo (CN) per il Programma d'Intervento n. 1049, relativo al recupero di n. 8 alloggi localizzato in Via Cora, conferma l'importo di euro 669.853,32 assestato con la determinazione dirigenziale n. 657 del 4 luglio 2018 per il quale è rilasciato l'Attestato di Chiusura Conti ai sensi dell'art. 10 del regolamento 4/R/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione di cui al D.Lgs. 14/03/2013, n. 33.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR, entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Il Direttore

*Dott. Gianfranco Bordone*

Visto: Il Vice Direttore

*Dott. Livio Tesio*

Funzionario estensore

Enza Navarrini